

**Circolare n.45\_24/25**

**Manfredonia,25/10/2024**

**Ai tutti i genitori**

**Al personale ATA**

**A tutti i docenti**

**Al sito web**

### **Oggetto: Pediculosi in ambito scolastico**

Come a volte accade in questo periodo, sono stati riscontrati casi di pediculosi in bambini che frequentano la nostra scuola.

Si confida che i genitori si sensibilizzino al problema, effettuando sui propri figli un controllo preventivo il più possibile attento e frequente ed avviando, qualora l'infestazione sia già in atto, una terapia mirata con i prodotti specifici acquistabili in farmacia.

### **Prevenzione e gestione della pediculosi nelle scuole procedura organizzativa**

Da tempo è diffusa fra la popolazione, specie quella infantile, una parassitosi molto contagiosa: la pediculosi del capo determinata da un insetto, IL PIDOCCHIO, che vive e si riproduce SOLO sulla testa dell'uomo. La pediculosi colpisce ogni anno bambini e adulti di qualsiasi classe ed è presente in molte scuole. Per arginare tale fenomeno, è necessaria una stretta collaborazione tra GENITORI – INSEGNANTI - MEDICI DI FAMIGLIA E OPERATORI SANITARI, fin dalle sue prime manifestazioni. Non è un problema grave e può essere risolto in pochi giorni se affrontato in modo corretto e scrupoloso.

Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, anche sulla base della Circolare del Ministero della sanità n° 4 del 13 marzo 1998 che riporta: *"In caso di infestazioni da P. humanus capitis, restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante"* è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia (pediatra, medico di base) e a provvedere allo specifico trattamento. Il medico curante (pediatra o medico di famiglia) ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola".

### **Misure di prevenzione e profilassi.**

La periodica diffusione della pediculosi del capo nelle comunità scolastiche, e l'allarme che spesso ne consegue, richiedono controlli e misure di prevenzione e cura coordinati tra la famiglia, la scuola ed eventualmente la ASL, nella consapevolezza che la maggior parte dei problemi che derivano dalla pediculosi del capo, è determinata dall'allarme sociale ad essa correlato più che dall'azione del parassita in quanto tale.

Scuola Secondaria 1 Gr. "Perotto" Via Gramsci, 12 Manfredonia - Presidenza e Segreteria tel. Fax.0884/581911  
Scuola Primaria "Orsini" e Scuola Infanzia "San Francesco" – Via Del Seminario, 15-tel 0884/511972-fax-0884516673  
Scuola Primaria "Croce e Scuola Infanzia "Via dei quattro boccali" – Piazza G. Bovio n. 23 – tel- 0884/581021  
email: [fgic863007@istruzione.gov.it](mailto:fgic863007@istruzione.gov.it)- pec: [fgic863007@pec.istruzione.it](mailto:fgic863007@pec.istruzione.it) – [www.icperottorsini.edu.it](http://www.icperottorsini.edu.it)  
C.M. FGIC863007 - C.F. 92054970717

Infatti, il pidocchio del capo non trasmette malattie e l'unico sintomo che può determinare è il prurito, dovuto ad una reazione locale alla saliva dell'insetto. La letteratura è concorde nell'affermare che gli effetti negativi per la salute umana derivano non dalla presenza dell'insetto, ma dal modo in cui tale infestazione viene percepita dal singolo individuo e dalla società.

### **E' importante sottolineare che:**

1. non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale;
2. di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola.

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi.

### **Protocollo di comportamento**

#### **Docenti**

L'insegnante segnala immediatamente e riservatamente il caso sospetto al collaboratore del D.S.. In accordo con il Dirigente Scolastico, il collaboratore del D.S./coordinatore di classe segnalerà riservatamente il caso ai genitori dell'alunno affinché verifichino se vi è effettiva infestazione e prendano le conseguenti opportune misure. L'insegnante di classe mantiene la dovuta riservatezza sul caso e non prende iniziative autonome (informare altri genitori o alunni, spostare di posto l'alunno ecc.) che possano essere in contrasto con l'obbligo alla privacy.

In casi particolari di mancanza di collaborazione da parte della famiglia, l'insegnante e il Dirigente Scolastico concordano eventuali ulteriori iniziative. Il Dirigente Scolastico informerà per iscritto il Servizio di Medicina Preventiva.

#### **Genitori.**

Quando si ha il sospetto che nella scuola (o in altri ambienti frequentati dai bambini) sono presenti casi di pediculosi, sarebbe opportuno procedere ad un controllo casalingo più attento.

Qualora si rilevi da parte dei genitori la possibilità che i bambini siano affetti da pediculosi la famiglia dovrà immediatamente contattare il medico curante per farsi prescrivere l'idoneo trattamento. Gli alunni riprenderanno la frequenza soltanto dopo aver iniziato il trattamento di profilassi.

Si sottolinea inoltre che:

1. La disinfestazione dei locali non porta vantaggi poiché il pidocchio non è in grado di sopravvivere a lungo nell'ambiente.

Scuola Secondaria 1 Gr. "Perotto" Via Gramsci, 12 Manfredonia - Presidenza e Segreteria tel. Fax.0884/581911  
Scuola Primaria "Orsini" e Scuola Infanzia "San Francesco" – Via Del Seminario, 15-tel 0884/511972-fax-0884516673  
Scuola Primaria "Croce e Scuola Infanzia "Via dei quattro boccali" – Piazza G. Bovio n. 23 – tel- 0884/581021  
email: [fgic863007@istruzione.gov.it](mailto:fgic863007@istruzione.gov.it)- pec: [fgic863007@pec.istruzione.it](mailto:fgic863007@pec.istruzione.it) – [www.icperottorsini.edu.it](http://www.icperottorsini.edu.it)  
C.M. FGIC863007 - C.F. 92054970717

2. Per evitare la diffusione del contagio si raccomanda alle famiglie, oltre alla normale igiene personale del bambino, un controllo frequente, almeno settimanale, dei capelli.
3. In caso di riscontro di infestazione, non c'è restrizione alla frequenza scolastica, a condizione che l'alunno sia stato sottoposto a trattamento antiparassitario e siano state tolte le lendini.

**II DIRIGENTE SCOLASTICO**

***Prof. ssa Elisa Catta***

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93**